



## ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

### LEGNARO (PD)

#### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

#### Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

**OGGETTO: Determina a contrarre per l'avvio di una procedura negoziata di importo inferiore alla soglia comunitaria per l'affidamento della fornitura di un sistema HPLC/MS/MS da destinare al Laboratorio Contaminanti e bio-monitoraggio della SCS2 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.**

Con richiesta formulata a mezzo Intranet aziendale in data 18 Luglio 2016 (Ticket n. 79396), conservata agli atti, il Dirigente Responsabile della SCS2 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito, per brevità, "IZSVe" o "Istituto"), richiedeva allo scrivente Servizio di procedere all'acquisizione della fornitura di un sistema HPLC/MS/MS completo di cromatografo liquido UPLC, analizzatore di massa/massa, *software* di gestione e *hardware* da utilizzare per l'espletamento delle analisi di residui di contaminanti organici negli alimenti, effettuate dal Laboratorio Contaminanti e bio-monitoraggio della suindicata SCS2 dell'IZSVe, comprensivo di garanzia *full risk* della durata di 12 mesi decorrenti dal collaudo della strumentazione, indicando nel valore di € 200.000,00 Iva esclusa l'importo presunto dell'acquisizione richiesta.

A supporto della priorità della richiesta effettuata il citato Dirigente sottolineava la rilevanza della fornitura in parola destinata all'espletamento di specifiche analisi su incarico dei competenti organismi regionali.

Con successiva nota trasmessa a mezzo posta interna acquisita al prot. n. 8024/2012, conservata agli atti del Servizio, il Direttore generale dell'Istituto, facendo seguito alla citata richiesta, attestava l'imprescindibile necessità di procedere con urgenza all'acquisizione della strumentazione in parola, essendo la stessa fondamentale per l'esecuzione di analisi istituzionali concernenti il controllo di alcuni contaminanti negli alimenti attribuite recentemente all'Ente per decisione degli organismi regionali competenti, attesa l'incompatibilità delle tempistiche conseguenti all'espletamento di una procedura aperta con i tempi attesi per l'avvio delle suddette attività di laboratorio.

Preso atto della richiesta pervenuta il valore stimato del contratto da affidare, determinato ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

comunitaria, approvato con DDG n. 196 del 3/05/2016 (di seguito “Regolamento”), risulta pari all’importo citato di € 200.000,00 Iva esclusa attesa l’assenza di opzioni e rinnovi.

La fornitura in parola non risulta compresa nell’elenco di cui all’Allegato “B” dell’Avviso di Preinformazione, approvato con D.D.G. n. 68/2016; si rende, dunque, necessaria in applicazione dell’art. 14, comma 2 del Regolamento, l’adozione della presente determina a contrarre ai sensi dell’art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016.

Questo Servizio ha proceduto preliminarmente, in ossequio a quanto stabilito dall’art. 7 del Regolamento, in attuazione dell’obbligo previsto dall’art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006, a verificare l’esistenza di convenzioni attive per la fornitura da acquisire stipulate da Consip S.p.a. o dalla Centrale di committenza regionale, constatandone l’assenza.

Contestualmente a tale verifica, si è proceduto al controllo della presenza, ai sensi dell’art. 15, comma 13, lett. d) del D.L. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012 e dell’art. 1, comma 450, della già citata Legge n. 296/2006, di strumenti di acquisto o negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa Consip S.p.a., ovvero dalla Centrale di committenza regionale ed alla successiva verifica, all’interno del portale dedicato, della sussistenza nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (“MePA”), del metaprodotto di riferimento, rilevandone la mancanza.

Da ultimo, si è proceduto alla verifica dell’insussistenza, per la categoria merceologica cui la fornitura in parola afferisce, sia di specifici limiti di spesa ai sensi della normativa vigente, sia di prezzi di riferimento.

La fornitura non è ricompresa all’interno delle categorie merceologiche il cui approvvigionamento è riservato ai soggetti aggregatori ovvero a Consip S.p.A. ai sensi dell’art. 1, comma 548 della Legge n. 208/2015, individuate per il biennio 2016-2017 con DPCM del 24 dicembre 2015.

Tutto ciò premesso, il Dott. Davide Violato, Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi:

- alla luce della richiesta ricevuta, delle indicazioni al suo interno contenute circa la rilevanza e la priorità dell’acquisizione, del valore stimato della fornitura e del conseguente contratto da affidare;
- preso atto dell’esito delle verifiche preliminari imposte per legge;

ravvisa la sussistenza, nel caso di specie, delle condizioni per l’avvio di apposita procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 12 e ss. del Regolamento, da aggiudicarsi mediante utilizzo del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 95, commi 2, 6 e 8, del D. Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 14, commi 11 e 12, del Regolamento in applicazione dei criteri, dei metodi e delle formule indicati nella *lex specialis* di gara.

Fermo quanto già in precedenza specificato in ordine al carattere prioritario ed urgente dell’acquisizione in parola, la scelta di ricorrere alla procedura semplificata sopra citata in luogo delle procedure ordinarie previste dal D. Lgs. n. 50/2016 è altresì motivata dal necessario rispetto dei principi di economicità, efficacia e proporzionalità, costituenti corollario del principio costituzionale di buon andamento, e dell’ulteriore principio cardine in materia di contratti pubblici di tempestività, stante l’esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni.

Costituisce causa di esclusione dalla procedura la sussistenza di una delle fattispecie di cui all’art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 come richiamate dall’art. 13.10, del Regolamento.

Si dà atto che, al fine di individuare gli operatori economici da invitare, in data 3 Agosto 2016 si è proceduto, ai sensi dell’art. 36, comma 7 seconda parte del D. Lgs. n. 50/2016

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

ed in conformità a quanto prescritto dall'art. 14, commi 3 e 5 del Regolamento, alla pubblicazione sul profilo del committente di apposito avviso di indagine di mercato, per quindici giorni solari consecutivi.

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DI BENI E SERVIZI**

VISTA la nota del Direttore Generale, prot. n. 4509 del 18/05/2016, avente ad oggetto “*Delega di funzioni al Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi*”.

VERIFICATA la copertura di spesa.

ACCERTATO il corretto svolgimento della procedura.

EVIDENZIATO che il Responsabile della Struttura, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, che in relazione alla presente procedura non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR 62/13.

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

**D E T E R M I N A**

1. di prendere atto della richiesta del Dirigente Responsabile della SCS2 di acquisizione della fornitura di un sistema HPLC/MS/MS, da utilizzare per l'espletamento delle analisi di residui di contaminanti organici negli alimenti effettuate dal Laboratorio Contaminanti e bio-monitoraggio della citata SCS2, comprensiva della garanzia *full risk* della durata di 12 mesi decorrenti dal collaudo della strumentazione, il cui valore stimato, calcolato ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento, ammonta ad € 200.000,00 Iva esclusa;
2. di autorizzare, per le ragioni illustrate in premessa, preso atto dell'esito delle verifiche preliminari imposte per legge, l'avvio di apposita procedura negoziata di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria – ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 12 e ss. del Regolamento, volta all'affidamento della fornitura di cui al precedente punto 1, mediante utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 6 e 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 14, commi 11 e 12, del Regolamento, valutata sulla base dei criteri, dei metodi e delle formule indicati nella *lex specialis* di gara;

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

3. di dare atto che per la partecipazione alla procedura è richiesta l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
4. di dare atto che:
  - la redazione delle specifiche tecniche minime e del capitolato tecnico della procedura è stata effettuata dal Dott. Giancarlo Biancotto, Dirigente del Laboratorio Residui e Farmaci della SCS2, in qualità di progettista all'uopo incaricato dal relativo Dirigente Responsabile;
  - le valutazioni in ordine al rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, inclusa, la redazione del Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e la quantificazione degli eventuali costi per la loro eliminazione sono state effettuate dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, in qualità di collaboratore del progettista, all'uopo incaricato dal relativo Dirigente Responsabile;
5. di nominare:
  - la Dott.ssa Valentina Orsini, collaboratore amministrativo professionale presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, Responsabile Unico del presente Procedimento ("RUP"), conferendole a tal fine tutti i poteri necessari per l'espletamento delle attività di competenza come disciplinate dall'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, con esclusione dell'adozione dei provvedimenti di esclusione ed aggiudicazione nonché di nomina della Commissione giudicatrice e della sottoscrizione del contratto di appalto, attività che rimangono di esclusiva competenza del Dirigente Responsabile;
  - la Dott.ssa Marta Lovato, collaboratore amministrativo professionale presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, collaboratore del RUP quale referente dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 4, comma 12, del Regolamento;
6. di demandare al provvedimento di aggiudicazione l'eventuale nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e dei suoi collaboratori.

Il Dirigente  
Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e  
Servizi  
Dott. Davide Violato